

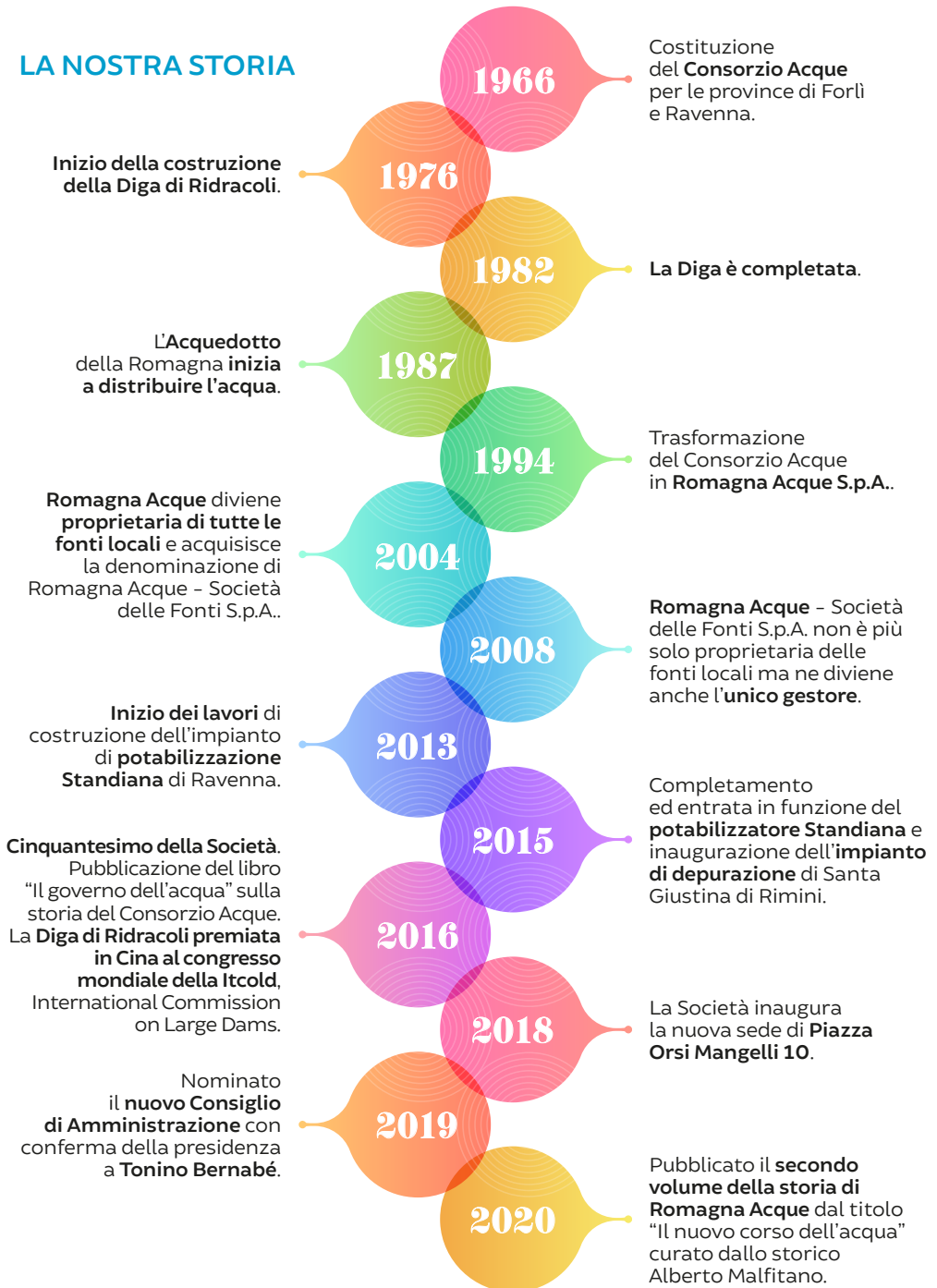
20  
20

**Bilancio Integrato**  
VERSIONE SHORT

 **Romagna Acque**  
Società delle Fonti S.p.A.



## LA NOSTRA STORIA



## CHI SIAMO

**Sensibilità, impegno, lungimiranza: è così che guardiamo a tutto ciò che ruota intorno alla fornitura di acqua potabile per il nostro territorio.**

**Gestire la risorsa idrica è un impegno di ampie prospettive**, volto a promuovere la qualità della vita, dell'ambiente e del futuro.

Un impegno che portiamo avanti da oltre 50 anni con un **approccio integrato**, con uno **sguardo sempre volto al futuro e con un ruolo di primo piano nel dibattito sociale, economico, ambientale e culturale** non solo nei nostri luoghi ma anche a livello nazionale.

**IL NOSTRO LAVORO CI RENDE COSÌ SORGENTE DI UN MONDO DI VALORI PER IL TERRITORIO, PER LE PERSONE E PER LE GIOVANI GENERAZIONI IN PARTICOLARE.**

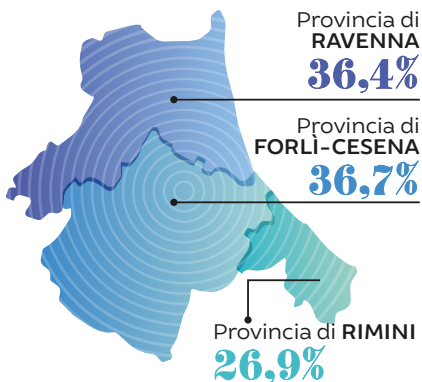
Con la nostra attività, che svolgiamo in qualità di società per azioni a capitale totalmente pubblico e in sinergia con tutti i soggetti coinvolti nel Sistema Idrico Integrato, **copriamo la quasi totalità del fabbisogno idrico per usi civili del territorio** romagnolo.

Nel Sistema Idrico Integrato, noi abbiamo il ruolo di produttore e fornitore all'ingrosso della risorsa idrica, Hera S.p.A. quello di distributore all'utente finale, mentre altri soggetti svolgono funzioni di regolamentazione, pianificazione e controllo dell'intero servizio sul territorio.

La convenzione che affida alla nostra Società la gestione delle fonti idropotabili in Romagna è valida per il **periodo 2009-2023**.

## I NOSTRI SOCI

**Al 31/12/2020, sono 49 i Soci** parte di Romagna Acque. La composizione risponde ai requisiti di totale partecipazione pubblica al capitale sociale e comprende, in modo diretto o mediante aziende a controllo pubblico, i Comuni e le Province dei tre ambiti territoriali di competenza Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.



## LE CARICHE SOCIALI al 31/12/2020

### Consiglio di Amministrazione

Presidente: Tonino Bernabé  
Vice Presidente e Consigliere:  
Roberto Biondi  
Consiglieri: Giovanni Crocetti Bernardi,  
Giulia Bubbolini, Ilaria Morigi

### Collegio Sindacale

Presidente: Gaetano Cirilli  
Sindaci Effettivi: Mattia Maracci, Silvia Vicini  
Sindaci Supplenti: Simona Muratori,  
Stefano Sirri

## I NOSTRI NUMERI CHIAVE

**5.102 km<sup>2</sup>**

la superficie totale  
del territorio servito

**Le fonti di  
alimentazione  
dell'acquedotto**

Invaso di Ridracoli, pozzi, acque  
superficiali (CER, Lamone, Reno),  
sorgenti, invaso del Conca

**604 km**

lunghezza  
della rete idrica

**156**

dipendenti  
al 31/12/2020

**375.422.521 €**

capitale sociale  
interamente  
versato

**99%**

circa della fornitura  
a Hera S.p.A  
per la distribuzione  
all'utente finale

**45.806.493 €**

ricavi di vendita  
di acqua

**1.100.000**

popolazione residente  
servita, oltre alle  
presenze turistiche

**107.633.170 m<sup>3</sup>**

acqua distribuita  
nel 2020

**20,3 mln**

di euro investimenti  
nel 2020

**100%**

del fabbisogno  
civile totale

## COSA FACCIAMO

**Mettiamo in campo strategie e azioni, coltiviamo competenze e innovazioni, dedichiamo investimenti e progetti per assicurare un servizio essenziale alla vita di tutti i giorni, in sintonia con gli scenari in costante evoluzione e indirizzando il nostro lavoro verso un modo di pensare sempre più integrato.**

**È così che produciamo e forniamo acqua potabile all'ingrosso** al territorio di nostra competenza, **gestendo in modo ottimale le fonti e la rete di infrastrutture presenti in tutte e tre le province romagnole.**

Lavoriamo da sempre, in questo senso, secondo un **approccio di area vasta**, applicando in modo pionieristico un concetto adottato oggi da molte realtà pubbliche e private.

**La fonte più importante è il bacino artificiale della Diga di Ridracoli**, l'opera più rilevante e anche simbo-

lica dell'intera rete dell'Acquedotto della Romagna, che copre circa la **metà del fabbisogno totale.**

All'invaso di Ridracoli si aggiungono **numerose altre fonti locali**, di superficie e di falda, dislocate nel territorio.

Per preservare le falde acquifere, per almeno il 70% dell'acqua immessa in rete **privilegiamo il prelievo della risorsa da fonti di superficie**, rispettando al tempo stesso il concetto di **deflusso minimo vitale per salvaguardare gli ecosistemi fluviali.**

Anno/ Fonte	Da Ridracoli	Da falda	Da superficie e subalveo	Tot m <sup>3</sup> di acqua captati	Tot m <sup>3</sup> di acqua consumati nei processi di potabilizzazione	Tot m <sup>3</sup> di acqua distribuiti
2018	51%	24%	25%	<b>115.214.351</b>	<b>1.642.627</b>	<b>113.571.724</b>
2019	47%	27%	26%	<b>113.290.214</b>	<b>1.720.354</b>	<b>111.569.860</b>
2020	55%	21%	24%	<b>109.365.809</b>	<b>1.732.639</b>	<b>107.633.170</b>

Oltre **il 50% della risorsa idrica** che distribuiamo proviene inoltre **da fonti che si trovano in aree protette: una garanzia alla sorgente per la qualità dell'acqua**, a cui si aggiungono le **oltre 300.000 analisi che effettuiamo ogni**

**anno, i processi di trattamento che adottiamo, efficaci e sicuri**, e l'implementazione di un **sistema integrato di controllo lungo tutta la filiera** idropotabile, in linea con le più recenti norme in materia.

## LA RETE IMPIANTISTICA

-  Centro operativo
-  Diga e bacino artificiale
-  Impianto di trattamento
-  Vasche di raccolta
-  Pozzo e campo pozzi con relativi impianti di trattamento



**397 km in esercizio, più circa 207 km di condotte a servizio delle fonti locali: il sistema infrastrutturale che amministriamo, rappresentato principalmente dall'Acquedotto della Romagna, si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 604 km.**

Il complesso acquedottistico è costituito da **impianti per la raccolta dell'acqua** (captazione), **il successivo trattamento** (potabilizzazione o altro processo intermedio) **e quindi la consegna**, in alcuni casi anche attraverso

il transito in serbatoi di accumulo (adduzione), **al gestore del servizio idrico**, che provvede alla successiva distribuzione all'utente finale.

Particolarmente **strategico** è il **moderno potabilizzatore della Stadiana** a Ravenna, che ci permette di **diversificare meglio le fonti** e di **affrontare con maggiore tranquillità molti degli eventi siccitosi** che sempre più spesso interessano il nostro territorio. L'impianto mette infatti a disposizione una quantità di acqua potabile superiore al fabbisogno e di alta qualità, grazie alle tecnologie di **ultrafiltrazione**.



## LA NOSTRA MISSION



**IL BENESSERE DELLA COLLETTIVITÀ È L'ORIZZONTE DELLA NOSTRA ATTIVITÀ, È IL FOCUS DEI NOSTRI OBIETTIVI OPERATIVI PRINCIPALI, CHE SONO LA CONSERVAZIONE DEL CAPITALE NATURALE E L'ACCESSO ALL'ACQUA.**

Il nostro impegno primario è **salvaguardare e rendere disponibile la risorsa idrica**, garantendo **sicurezza e continuità** per gli usi civili e industriali: **un servizio di alta qualità per un'alta qualità della vita**. Tutto questo **nella consapevolezza della scarsità delle risorse**, dell'**incedere dei continui cambiamenti climatici**, **dell'essenziale tutela dell'ambiente** da cui la risorsa viene prelevata, **della necessità di garantire impatti tariffari contenuti** e, con particolare attenzione al futuro, **dell'importanza di unire ricerca, innovazione, competenze tecnico-scientifiche** per assicurare acqua in qualità e quantità adeguate in ogni condizione.

## I NOSTRI VALORI



Conoscenza, competenza e presenza  
Educazione e informazione  
Ricerca e innovazione, per fare oggi ciò di cui abbiamo bisogno domani  
Attenzione all'ambiente e alla collettività

### FINALIZZATI A



**Tutelare l'ambiente e la risorsa**  
**Diffondere buone pratiche e linee guida di comportamento ottimale**  
**Implementare tutte le azioni necessarie a garantire disponibilità di buona risorsa anche in futuro senza trascurare nessuno degli aspetti correlati**  
**Salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori e della popolazione**  
**Migliorare e innovare continuamente**

## ETICA E TRASPARENZA

Nello svolgimento delle nostre attività, ci comportiamo da sempre secondo **rigorosi principi etici** ratificati in appositi documenti, in particolare nel **Codice Etico**. In anni più recenti, abbiamo adottato nuovi strumenti coerenti con i nuovi obblighi normativi su anticorruzione e trasparenza, quali il **Modello di Organizzazione e Gestione** integrato con il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**.



## UN NUOVO MODO DI PENSARE L'IMPRESA: IL BILANCIO INTEGRATO

**Un approccio sistematico agli aspetti socio-ambientali e la capacità aziendale di essere socialmente responsabile sono un valore aggiunto distintivo per Romagna Acque.**

Per questo, da tempo la Società rendiconta annualmente questi aspetti non finanziari nel **Bilancio di Sostenibilità**, un documento che è divenuto via via **sempre più significativo** e che **trova oggi nuova espressione nel Bilancio Integrato**.

Il Bilancio Integrato, alla sua seconda pubblicazione dopo 15 edizioni del Bilancio di Sostenibilità, costituisce **un documento di comunicazione sintetica che illustra come strategia, governance, performance e prospettive di un'organizzazione le consentano di creare valore nel breve, medio e lungo periodo** nel contesto in cui opera.

Si propone come **strumento per "integrare" processi, tempistiche e metodi** per la raccolta, l'elaborazione e la predisposizione di tali informazioni. È un approccio che richiede, inoltre,

non solo di documentare i risultati finanziari, ambientali, sociali e di governance, ma soprattutto di **indirizzare il lavoro aziendale verso un nuovo modo di "pensare integrato"**.

Il tutto finalizzato alla creazione di valore per l'organizzazione.

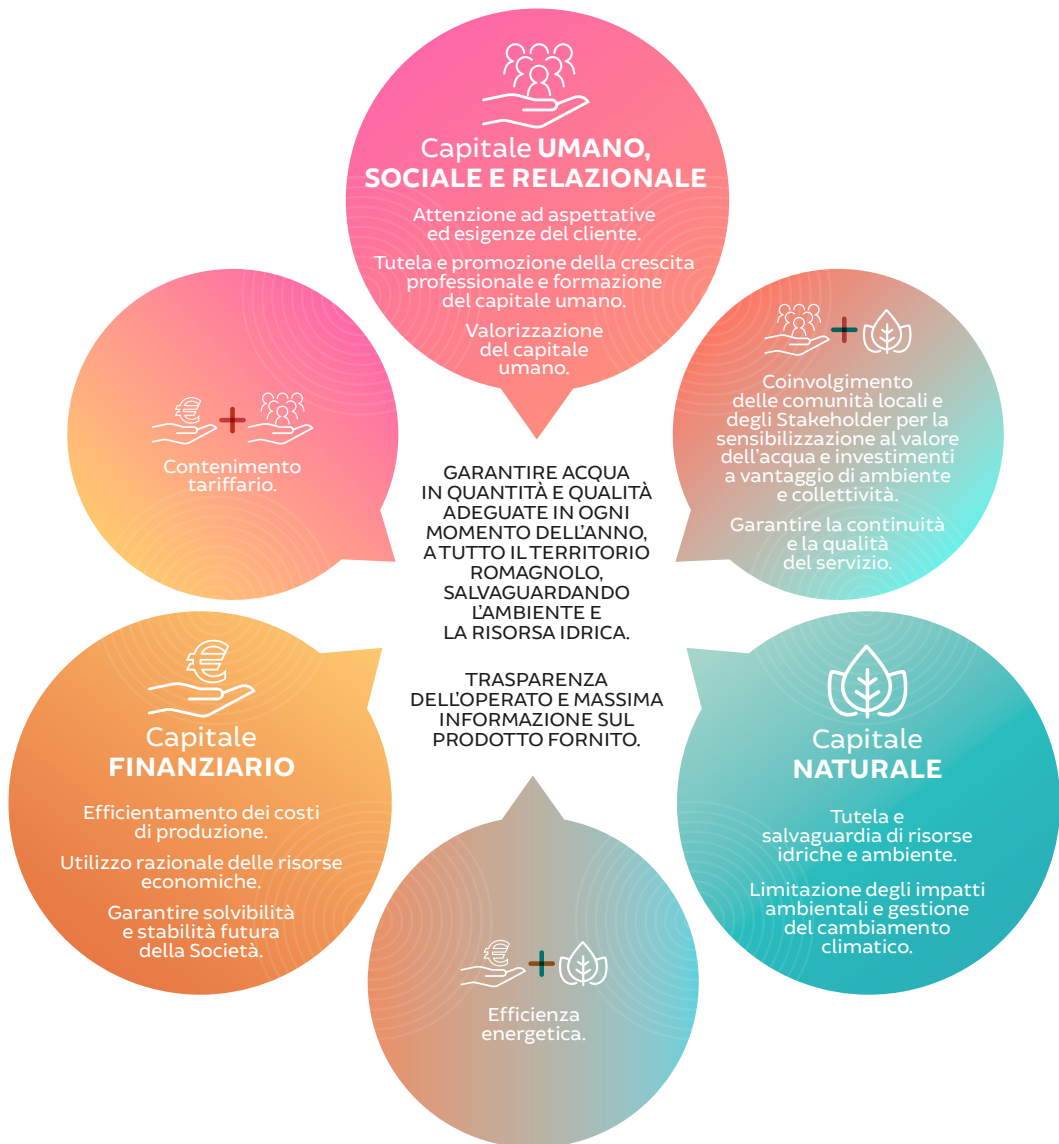
**IL BILANCIO INTEGRATO IMPLICA UNA VISIONE OLISTICA E TRASVERSALE DELL'AZIENDA, CHE NE ACCRESCE RESPONSABILITÀ, AFFIDABILITÀ E TRASPARENZA.**

Si tratta di **una nuova cultura a cui l'impresa deve tendere**, che si avvale di questi strumenti di rendicontazione per registrare la propria capacità di innovare, di mettersi in gioco e di assumere responsabilità, di **creare connessioni tra funzioni interne e soprattutto con il territorio** in cui essa opera.



## MAPPA DEI PRINCIPI

Gli obiettivi della Società, in conformità con le linee guida per il reporting di sostenibilità elaborate da Global Reporting Initiative (GRI), si traducono in un insieme integrato di aspetti materiali e principi fondamentali.



**LA SOSTENIBILITÀ È AL CENTRO DI UN SERVIZIO INDISPENSABILE ALLA VITA COME IL NOSTRO.**

Fornire acqua potabile implica un impatto sul mondo che ci circonda e con questa consapevolezza mettiamo in campo **interventi e progetti per agire in una logica di equilibrio e correttezza in ogni dimensione.** Perché abbiamo tra le nostre mani

un **capitale naturale prezioso da custodire e condividere**, insieme a un **capitale finanziario da valorizzare** e a un **capitale umano, sociale e relazionale da coltivare**, in linea con **gli obiettivi ONU al 2030** per uno sviluppo sostenibile.

**Capitale FINANZIARIO**



INVESTIRE RISORSE, CREARE VALORE: GRAZIE ALLE CAPACITÀ FINANZIARIE DELLA NOSTRA SOCIETÀ E AI PROGETTI IN CANTIERE, POSSIAMO RIVESTIRE UN RUOLO DI VOLÀNO ECONOMICO PER LA NOSTRA TERRA.

**Capitale NATURALE**



L'ACQUA È UNO DEI DONI PIÙ INCREDIBILI DELLA NATURA: DOBBIAMO COGLIERLA CON CURA, SALVAGUARDANDO L'AMBIENTE IN CUI NASCE E SCORRE PER FAR FIORIRE LA VITA.

**Capitale UMANO, SOCIALE E RELAZIONALE**



DI TUTTI E PER TUTTI: L'ACQUA È UN BENE CHE CI UNISCE, NELLE ASPETTATIVE E NELLE RESPONSABILITÀ. UN LEGAME FORTE, COME STRETTA È L'INTERCONNESSIONE TRA LA NOSTRA IMPRESA E L'INTERA COMUNITÀ.

**OBIETTIVI ONU AGENDA 2030**



**12** CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



**6** ACQUA PULITA E IGIENE



**7** ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



**13** AGIRE PER IL CLIMA



**15** LA VITA SULLA TERRA



**8** LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



**11** CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



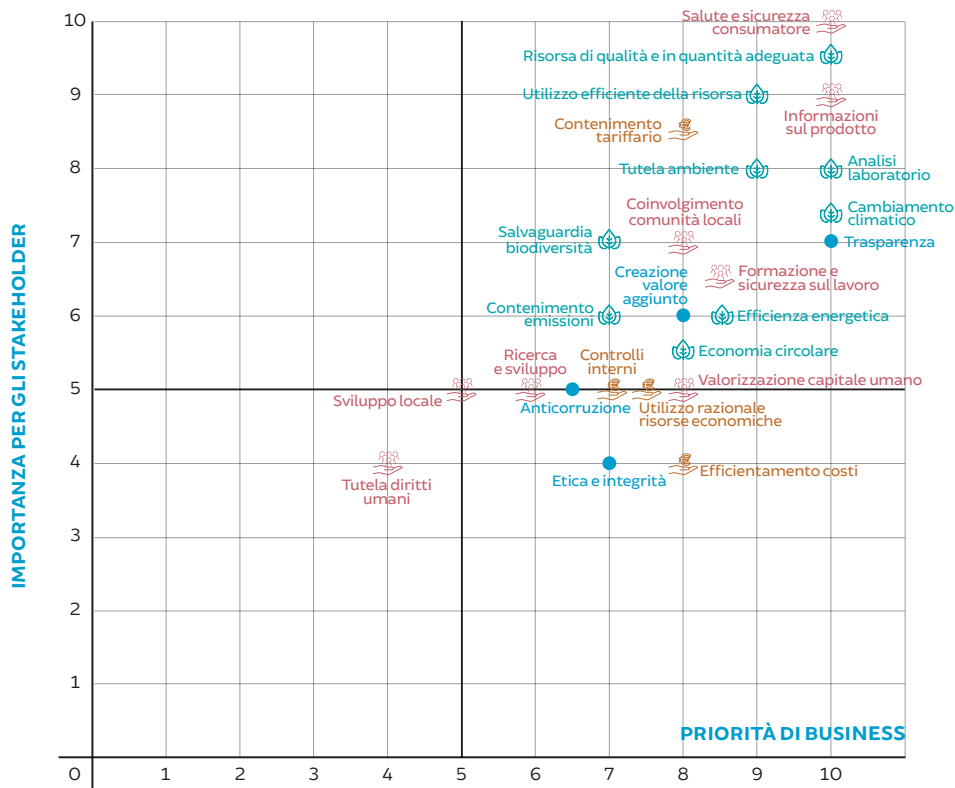
**9** INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

## DAI PRINCIPI ALLE AZIONI: AGIRE NEL PRESENTE GUARDANDO AL FUTURO

L'approccio utilizzato per la redazione del Bilancio Integrato si basa sull'analisi di materialità.

È uno studio di tipo interno che consente di individuare ogni aspetto di carattere economico, ambientale e sociale che possa avere un impatto positivo o negativo sulle performance della Società e che sia in grado di influenzare le decisioni degli Stakeholder. L'attività consente di **mappare tutte le tematiche rilevanti per Sta-**

**keholder e Società, tradurle in priorità strategiche** e quindi **programmare le azioni** da svolgere, **monitorare le attività svolte** e **individuare le intenzioni future**. Ne emerge un grafico bidimensionale, la matrice di materialità, dove, su una scala da 0 a 10, sono riportati i temi di natura economica, sociale e ambientale individuati.



## CAPITALE FINANZIARIO LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto permette di determinare quanta ricchezza è stata prodotta dalla Società, come è stata prodotta e come viene distribuita.

È uno strumento che consente di rileggere il Bilancio d'Esercizio dal punto di vista degli Stakeholder.

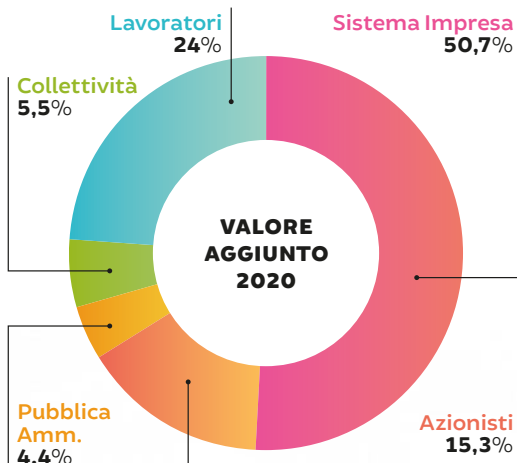
**IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO GENERATO NEL 2020 PER GLI STAKEHOLDER È STATO DI 37,9 MLN DI EURO, CON UN DECREMENTO DI -1,3 MLN DI EURO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.**

**ALLA COLLETTIVITÀ SONO STATI DISTRIBUITI 2,1 MLN DI EURO DI VALORE AGGIUNTO.**

La Società rinuncia anche a quote di ricavi di spettanza sia per quanto concerne la tariffa dell'acqua all'ingrosso, sia per quanto riguarda i canoni riconosciuti dal gestore del SII per i beni dallo stesso realizzati e gestiti ma finanziati e di proprietà della Società.

Contribuisce così a ridurre le tariffe e a generare risparmi immediati per l'utente finale. Si tratta semplicemente di una "diversa modalità" di distribuzione di valore aggiunto.

**LE RINUNCE ACCETTATE DALLA SOCIETÀ CHE HANNO RIDOTTO DI PARI IMPORTO LE TARIFFE APPLICATE ALL'UTENTE FINALE NEL TRIENNIO 2018-2020 SONO STATE PARI 20,8 MLN DI EURO.**



## IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli Investimenti di Romagna Acque è articolato in **cinque capitoli**, di cui **tre rispecchiano i principali settori** di attività:

- la **fornitura idrica all'ingrosso**,
- il **finanziamento di opere del SII realizzate e gestite dal gestore del SII**,
- la **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**.

Gli altri capitoli riguardano attività riconducibili ai temi della sostenibi-

lità **ambientale e alla valorizzazione del territorio** in cui vengono svolte le attività principali e il **comparto dei "servizi comuni"**, ovvero i beni strumentali in modo trasversale a tutte le attività (es. la sede di Forlì).

**NEL 2020 GLI INVESTIMENTI REALIZZATI SONO STATI PARI A 20,3 MLN DI EURO CON UN DECREMENTO DI -1 MLN DI EURO CIRCA RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.**

<b>INVESTIMENTI</b> (unità di euro)	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Beni per fornitura acqua all'ingrosso	4.531.915	6.833.947	10.500.972
Beni dati in uso oneroso al gestore del SII	14.363.719	13.778.274	9.043.258
Beni per produzione e vendita energia elettrica	-	9.131	50.000
Servizi comuni	845.506	624.908	492.921
Altri beni	269.770	101.060	228.040
<b>TOT. INVESTIM. IMMOBILIZZ. MAT+IMMATER.</b>	<b>20.010.910</b>	<b>21.347.321</b>	<b>20.315.191</b>

### INVESTIMENTI NEL 2020



#### BENI PER LA FORNITURA IDRICA ALL'INGROSSO

**10,5 mln di euro**,  
il 52% del totale



#### BENI PER LA PRODUZIONE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

**50.000 euro**



#### BENI IN USO ONEROSO AL GESTORE DEL SII

**9 mln di euro**,  
circa il 45% del totale



#### SERVIZI COMUNI E ALTRI BENI

Servizi comuni: **0,5 mln di euro**  
Altri beni: **0,2 mln di euro**

## CAPITALE NATURALE STRATEGIE DI GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

**Negli ultimi anni il regime di piovosità sta subendo notevoli variazioni a causa dei cambiamenti climatici.**

Come si nota dal grafico dell'andamento dei volumi di invaso presso la Diga di Ridracoli, se inizialmente durante l'anno si potevano registrare due periodi di massima regolazione, in primavera e in autunno, assistiamo ora ad una **traslazione degli apporti verso un unico periodo primaverile**.

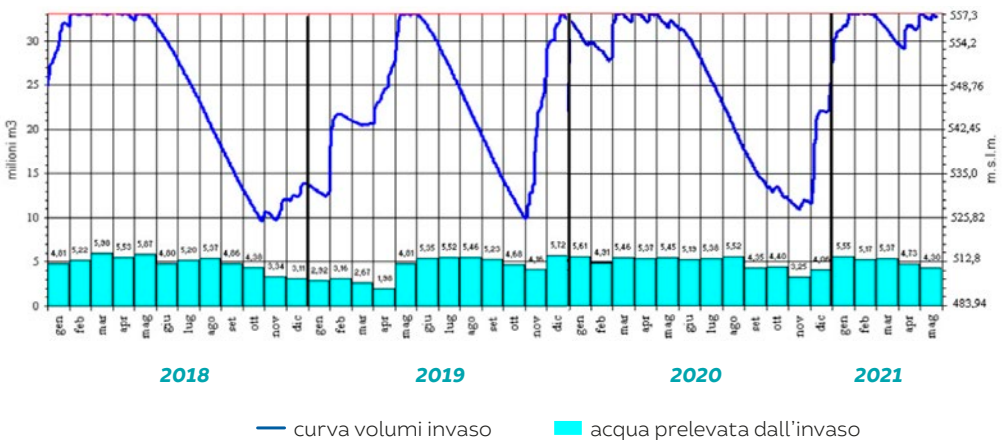
Occorre quindi **ottimizzare le strategie di gestione della risorsa idrica sulla base di questo trend**, come è avvenuto nel 2018, quando si è cercato di **salvaguardare il volume invasato**, abbondante nei primi sei mesi, per attenuare possibili criticità di approvvigionamento idrico nei mesi successivi.

**L'andamento idrologico del 2020 si è dimostrato favorevole e molto simile a quello del 2018**, con **costanti apporti primaverili** che hanno mantenuto un livello di invaso nella Diga di Ridracoli pressoché massimo.

In entrambe le annualità è stato possibile perciò un **maggiore utilizzo della risorsa di Ridracoli** con conseguente **riduzione della produzione sia da falda sia da superficie**.

In autunno/inverno, però, a differenza dell'anno 2018, nel 2020 gli apporti sono stati rapidi e abbondanti, consentendo la traccimazione della Diga nei primi mesi del 2021.

**Grafico dell'andamento dei volumi di invaso di Ridracoli nel periodo 2018 - 2020 e nei primi mesi del 2021**





## LE FONTI IDRICHE E GLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE

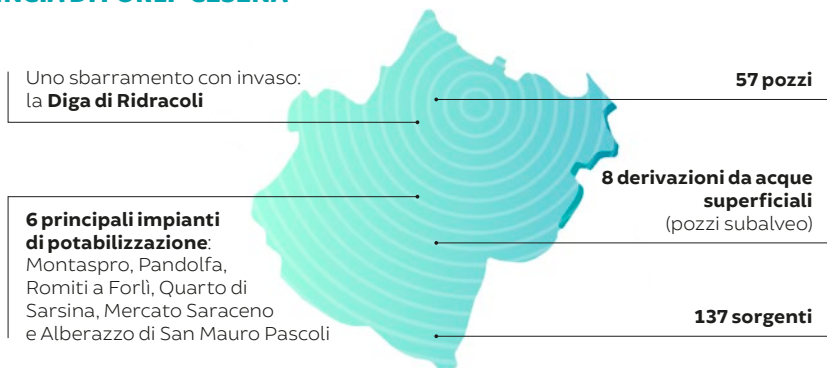
L'attività di produzione di acqua potabile da parte di Romagna Acque si sviluppa attraverso fonti di vario genere (di superficie e di falda) e di differente dimensione, dislocate in tutte le province del territorio.

Sia dal punto di vista storico che in termini di apporto, **la fonte di gran lunga più importante è la Diga di Ridracoli**, realizzata a partire dagli anni Settanta a sud dell'abitato omonimo, nell'alta valle del Bidente. **A questa fonte, che tuttora produce in media la metà del fabbisogno idropotabile del territorio, se ne aggiungono numerose altre**, tutte di proprietà e nella gestione di Romagna Acque.

Nello specifico, si tratta di **diverse tipologie di fonti: prevalentemente acqua di falda nel riminese, prevalentemente acqua di superficie nel ravennate, entrambe nel territorio forlivese e cesenate.**

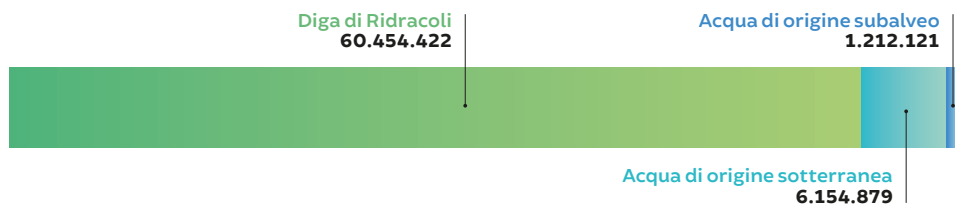
Ogni tipologia di acqua presenta differenti caratteristiche organolettiche e viene trattata negli impianti dislocati in vari punti del territorio romagnolo.

### LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA



### ACQUA CAPTATA IN M<sup>3</sup> NEL 2020

TOTALE **69.959.228**



## LA PROVINCIA DI RAVENNA

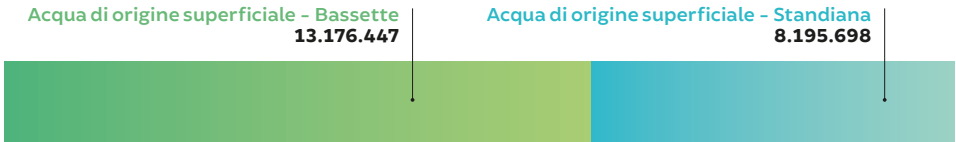
**3 pozzi** nel territorio lughese



**3 impianti di potabilizzazione:**  
potabilizzatore Bassette,  
potabilizzatore Standiana  
e un terzo impianto  
nel territorio lughese

### ACQUA CAPTATA IN M<sup>3</sup> NEL 2020

TOTALE **24.372.863**



## LA PROVINCIA DI RIMINI

**10 impianti di potabilizzazione:**

Centrale Raggera,  
Centrale Dario Campana,  
Diga del Conca,  
Baseball, via Rossa,  
Sarzana, Tonale,  
Centrale Bordonchio,  
Centrale S. M. del Piano,  
Centrale via Erta



**6 captazioni superficiali e gallerie drenanti**

**1 sbarramento con invaso**

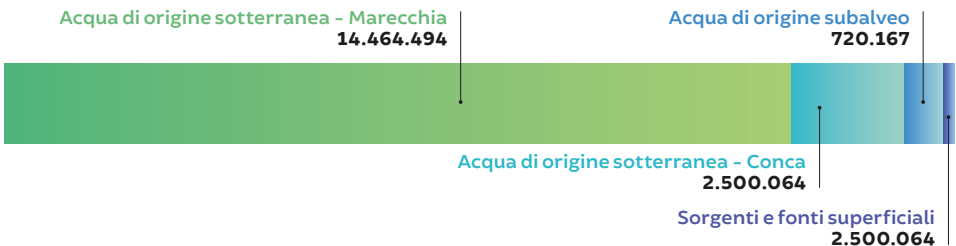
**10 serbatoi**

**10 centrali di sollevamento**

**104 pozzi**

### ACQUA CAPTATA IN M<sup>3</sup> NEL 2020

TOTALE **17.711.363**

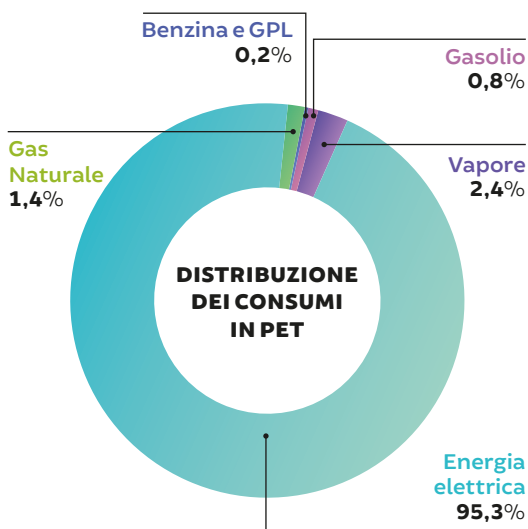


## IL BILANCIO ENERGETICO

La pianificazione energetica richiede una conoscenza quantitativa della produzione e dell'utilizzo dell'energia che permetta di monitorare i propri consumi e implementare piani di miglioramento.

Il **bilancio energetico** è quindi uno strumento conoscitivo di grande importanza perché fornisce una **visione complessiva di tutti i flussi di energia** fino agli usi finali. Quando si parla di consumi energetici, **l'energia elettrica rappresenta per Romagna Acque la voce più significativa**, su cui è importante concentrare l'attenzione per migliorare l'efficienza energetica, riducendo consumi, costi e impatti sull'ambiente.

**Distribuzione dei consumi energetici di Romagna Acque nel 2020 in TEP (Tonnellata Equivalente di Petrolio)**



**I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA NEL 2020 SONO STATI PARI A 32.482.488 KWH, DI CUI 881.243 KWH AUTO CONSUMATI DAI PROPRI IMPIANTI DA FONTE RINNOVABILE (IDROELETTRICO E FOTOVOLTAICO). I CONSUMI RISULTANO DIMINUITI SIGNIFICATIVAMENTE RISPETTO AL 2019: - 19,4%.**

Questo principalmente **grazie a un anno idrologicamente favorevole**, che ha portato ad avere una maggiore produzione idrica da Ridracoli, attualmente la fonte più efficiente di Romagna Acque da un punto di vista energetico, e **alla realizzazione degli interventi di efficientamento** previsti, che hanno permesso una significativa riduzione dei consumi di energia associati ai processi di captazione e adduzione.

Per la Società è particolarmente **strategico infatti il concetto di dipendenza energetica**, strettamente correlato alla produzione di energia da fonte rinnovabile e all'efficientamento energetico.

**NEL 2020 È STATO RAGGIUNTO UN COEFFICIENTE DI DIPENDENZA ENERGETICA PARI A 0,695, IN LINEA RISPETTO ALL'OBIETTIVO PREVISTO DI 0,69 E IN SIGNIFICATIVA DIMINUZIONE RISPETTO AL 2019: -7,5%.**

## LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Per Romagna Acque la produzione di energia da fonti rinnovabili è strategica e possibile grazie a:

- **centrali idroelettriche** che sfruttano i salti altimetrici dell'acqua;
- **impianti fotovoltaici** situati sulla rete distributiva.

**IL 2020 È STATO UN ANNO POSITIVO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE CON UN RISULTATO RECORD PARI A 10.240.090 KWH.**

Il deciso aumento rispetto al 2019 è dovuto principalmente alla **maggiore produzione di energia delle centrali idroelettriche** (+9,3%) che hanno beneficiato di un'annata idrologica più favorevole rispetto alla precedente. Anche **gli impianti fotovoltaici hanno segnato un aumento considerevole della produzione** (+27,5%), in parte dovuto alla realizzazione nel corso del 2020 e all'allacciamento nel mese di ottobre dell'impianto **fotovoltaico della Standiana** (circa 1 MWp).



## IL PIANO ENERGETICO (2019-2021)

**La sostenibilità, l'efficienza e la riduzione dei costi rappresentano da anni punti irrinunciabili della filosofia aziendale di Romagna Acque.**

La Società ha implementato in quest'ottica un **Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) certificato UNI EN ISO 50001:2011** e pienamente integrato con gli altri sistemi di gestione aziendali (Qualità, Ambiente e Sicurezza) ed ha attuato il **nuovo piano energetico** che fissa ambiziosi obiettivi per il triennio 2019-2021.

**IL TARGET PER IL 2021 DEL COEFFICIENTE DI DIPENDENZA ENERGETICA È PARI A 0,66.**

Per migliorare il monitoraggio di questo target è stato implementato un **nuovo modello, normalizzato a un anno idrologico medio** per valutare i consumi e le produzioni di energia in modo indipendente dalla variabilità idrologica e metereologica annuale, che potrebbe determinare variazioni significative e alterare quindi il coefficiente di dipendenza. Il piano energetico prevede **due principali macro-aree di intervento**.



### PIANO RINNOVABILI

Nel piano in corso di attuazione è prevista la realizzazione di **3 nuovi impianti fotovoltaici**: uno presso il potabilizzatore della **Stadiana a Ravenna**, la cui prima sezione è entrata in funzione a ottobre 2020; uno presso la centrale di **Bellarìa Bordonchio**, rea-

lizzato nel 2020 in concomitanza con il revamping dell'impianto ed entrato in funzione nel mese di aprile 2021; uno presso il magazzino di **Forlimpopoli**, la cui prima sezione entrerà in funzione entro il mese di giugno 2021.

**QUESTI IMPIANTI PERMETTERANNO UNA PRODUZIONE ANNUATALE DI OLTRE 1,8 GWH.**



### PIANO DI EFFICIENTAMENTO

Il programma di efficientamento energetico prevede una **serie di interventi volti a ottimizzare i consumi** che riguardano sia l'azienda nel suo complesso, sia alcuni specifici siti che risultano essere strategici e allo stesso tempo significativamente energivori.

Dopo il primo anno del piano, caratterizzato da attività principalmente di pianificazione e progettazione, **nel 2020 sono state avviate diverse operazioni** di riqualificazione energetica tra cui, in particolare, quelle presso il potabilizzatore **Bassette a Ravenna** e presso le centrali **Raggera, Santa Maria del Piano e Ordoncione nell'area di Rimini**.

**IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL PERIODO DEL PIANO CONSENTIRÀ DI RIDURRE I CONSUMI DI CIRCA 1,5 GWH.**

## ANALISI E CONTROLLI: LA QUALITÀ DELL'ACQUA

I controlli sulla qualità dell'acqua svolti dai laboratori di Romagna Acque si basano su un'accurata scelta dei punti di controllo e delle frequenze di prelievo e mirano a verificare che l'acqua captata, trattata ed erogata dagli acquedotti non contenga sostanze o microrganismi pericolosi per la salute umana.



**9.582<sup>1</sup>**  
campioni analizzati  
nel 2020



**354.532<sup>1</sup>**  
analisi effettuate  
nel 2020

Tutta l'acqua distribuita viene approfonditamente controllata per garantirne la conformità ai rigorosi requisiti imposti dalla normativa nazionale attualmente in vigore, il **D.M. 16 giugno 2017**, che modifica gli allegati II e III del D. Lgs. 31/2001, che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Certificati UNI EN ISO 9001:2008 già da diversi anni, **i laboratori di Romagna Acque, che costituiscono un laboratorio multisito, hanno acquisito l'accreditamento in confor-**

**mità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005**, a conferma dell'alto livello delle risorse tecniche, della competenza del personale e del sistema di gestione, tali da garantire dati e risultati accurati e affidabili.

**L'ACQUA PRODOTTA E DISTRIBUITA DAGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE DI ROMAGNA ACQUE PRESENTA CARATTERISTICHE ECCELLENTI E POTREBBE ESSERE CLASSIFICATA COME OLIGOMINERALE<sup>2</sup> (CAPACCIO E STANDIANA) E MINERALE<sup>3</sup> (BASSETTE).**

<sup>1</sup> Numero complessivo di campioni giunti in laboratorio nel corso dell'anno, compresi, oltre alle acque da destinarsi e destinate al consumo umano, anche i controlli sugli scarichi, i reagenti di processo, le autocisterne, ecc.

<sup>2</sup> Acque oligominerali (o leggermente mineralizzate): per la legge italiana (D. Lgs. 105/1992) si definiscono acque oligominerali quelle acque il cui residuo fisso è compreso tra 50 e 500 mg/l.

<sup>3</sup> Acque minerali: per la legge italiana (D. Lgs. 105/1992) si definiscono acque minerali quelle acque il cui residuo fisso è compreso tra 500 e 1500 mg/l.

**Confronto fra i valori medi dell'acqua prodotta negli impianti di potabilizzazione di Standiana, Bassette (Ravenna) e Capaccio (Santa Sofia) nel 2020 e le acque minerali**

<b>2020</b>	<b>Limiti di legge D.Lgs. 31/2001</b>	<b>Acque minerali* (min-max)</b>	<b>Valori min-max CAPACCIO</b>	<b>Valori min-max STANDIANA</b>	<b>Valori min-max BASSETTE</b>
pH	6,5 - 9,5	5,8 - 8,4	7,7 - 8,1	7,0 - 8,2	7,3 - 8,2
Conducibilità elettrica specifica a 20 °C (µS/cm)	2.500 n	n.d.	288 - 398	282 - 685	383 - 786
Durezza totale (°F)	15 - 50**	1 - 77	16,2 - 19,8	12,5 - 29,1	17,8 - 34,7
Residuo fisso a 180° (mg/l)	1.500**	21,4 - 955	202 - 279	197 - 480	268 - 550
Ammonio (mg/l)	0,5	n.d.	< 0,05	< 0,05 - 0,10	< 0,05 - 0,20
Sodio (mg/l)	200	0,2 - 47,9	5,9 - 11,3	10,3 - 45,5	19,8 - 53,8
Nitrati (mg/l)	50	n.d.	0,8 - 4,6	2,3 - 12,4	1,8 - 15,1
Nitriti (mg/l)	0,1	n.d.	< 0,01	< 0,01	< 0,01
Cloruri (mg/l)	250	0,3 - 78,7	7,4 - 13,0	23,7 - 60,9	22,8 - 72,5
Calcio (mg/l)		1,4 - 287	50,9 - 59,3	39,2 - 79,9	50,3 - 95,9
Manganese (µg/l)	50	n.d.	1,6 - 17,3	<1 - 5,4	< 1 - 5,7

Fonte: Servizio Controllo Qualità dell'Acqua

*"I valori "Acque minerali (min-max)" disponibili provengono da un recente studio condotto dalla rivista "Altroconsumo" (n. 261, luglio/agosto 2012) su un campione di 40 acque minerali in commercio, ad eccezione di pH e cloruri, provenienti dal Bilancio di Sostenibilità 2012 del Gruppo Hera S.p.A. e determinati in base alle etichette di 17 acque minerali di larga commercializzazione.*

*\*\* Valori consigliati, secondo il D.Lgs. 31/2001.*



## CAPITALE UMANO, SOCIALE E RELAZIONALE IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

La sfida complessiva dell'acqua è vista oggi come una sfida di governance; implica cioè la capacità di governo delle risorse nel rispetto della pluralità degli attori e delle istanze presenti su un determinato territorio.

Per Romagna Acque è quindi fondamentale instaurare dei **rapporti duraturi con i propri Stakeholder, esterni e interni**, promuovendo l'ascolto e il confronto. Con il costante coinvolgimento dei diversi interlocutori, si crea fra tutti una vera e propria **rete di scambi sinergici**, si sviluppa una **politica di dialogo** adeguata alle singole esigenze e si coltiva una **maggior condivisione degli obiettivi perseguiti e dei risultati raggiunti** dalla Società.

### GLI STAKEHOLDER ESTERNI



#### CLIENTE

Per lo specifico settore in cui opera, la Società interagisce fondamentalmente con un **unico cliente, Hera S.p.A.**, gestore del SII, **che assorbe circa il 99% della produzione idrica**. L'obiettivo fondamentale della Società è soddisfare le esigenze del cliente, esplicite e implicite, per **garantire la buona gestione dell'intero processo e la soddisfazione dell'utente finale**.



#### ISTITUZIONI

Romagna Acque con il suo operato **si rapporta con molti attori istituzionali** quali gli enti regolatori di controllo, la

Regione, gli istituti di ricerca e le amministrazioni statali, attuando una politica di **stretta collaborazione**.



#### FORNITORI

Per Romagna Acque è fondamentale stabilire con i propri fornitori un **rapporto di equilibrio e correttezza**, volto a raggiungere **benefici reciproci**, garantendo anche la massima **trasparenza e apertura al mercato** grazie al Sistema di Qualificazione dei Fornitori al Servizio Affidamenti.



#### FINANZIATORI

Gli operatori finanziari sono visti dalla Società principalmente come soggetti con i quali **ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie**.



#### COLLETTIVITÀ

Romagna Acque lavora a stretto contatto con la collettività, espressione del territorio di riferimento, mantenendo un **dialogo trasparente e costruttivo**. **Le soluzioni ricercate sono così sempre più mirate alle esigenze comuni**. La collettività comprende al

suo interno, in particolare, **tre categorie con cui la Società si impegna a mantenere rapporti di collaborazione e interscambio** continui:



**media:** la Società si preoccupa di garantire informazioni sempre aggiornate sul proprio operato con un'attività di comunicazione costante ed efficace;



**scuole ed educatori:** la Società ritiene fondamentale avviare iniziative educative che coinvolgano studenti ed educatori delle scuole di ogni ordine e grado, per sensibilizzare a un corretto utilizzo della risorsa e al rispetto dell'ambiente;



**famiglie e cittadini:** sono i fruitori finali del servizio; per questo, la Società rivolge a loro ogni sforzo per garantire acqua in quantità e qualità adeguate rispetto alle esigenze.

## GLI STAKEHOLDER INTERNI



### SOCI

**Comuni, province e loro società di gestione delle partecipazioni in società esterne** sono i Soci principali di Romagna Acque poiché la Società è interamente a capitale pubblico. La Società riserva ai Soci massima attenzione e trasparenza, adottando un approccio di **coinvolgimento diretto**. Per supportare gli Enti Soci ad **affrontare le complessità create dal Covid-19**, Romagna Acque ha inoltre deciso di destinare loro una **quota di riserva straordinaria per il triennio 2020-2022** in aggiunta al normale dividendo annuo.



### DIPENDENTI

Romagna Acque è consapevole che **i propri dipendenti sono un patrimonio di grande valore** e si impegna per **ottimizzare la sicurezza e la salute sul lavoro, valorizza le competenze, promuove gli sviluppi di carriera, sostiene la compatibilità tra le diverse professionalità e potenzialità, le pari opportunità, la corretta valutazione delle prestazioni** sulla base di criteri oggettivi.

	2018	2019	2020
Dirigenti	4 (**)	4 (**)	3
Quadri	7	7	7
Impiegati	73	90 (***)	88 (***)
Operai	69 (*)	58	58
<b>Totale dipendenti in forza</b>	<b>153</b>	<b>159</b>	<b>156</b>

(\*) di cui a tempo determinato 1.  
 (\*\*) di cui a tempo determinato 1 nel 2018 e nel 2019.  
 (\*\*\*) di cui contratti di apprendistato 6 nel 2019 e 7 nel 2020.



### TIROCINANTI

Romagna Acque **accoglie annualmente diversi tirocinanti**, di differente ordine e grado. A causa delle restrizioni **per il Covid-19, nel 2020 il numero di studenti si è ridotto a 3, per 607 ore di tirocinio** svolte, ma l'azienda resta sempre disponibile a ospitare tirocinanti e stagisti, confidando nella ripresa delle regolari attività didattiche.

## LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

**Per Romagna Acque la salute, l'integrità psico-fisica e la sicurezza dei propri lavoratori sono di primaria importanza e da tutelare in ogni momento.**

Gestire la sicurezza in Romagna Acque da sempre significa assicurare a tutto il personale (dipendente della Società, di imprese terze e visitatori degli impianti produttivi) **condizioni e ambienti di lavoro non solo rispondenti alle disposizioni normative** vi-

genti, ma il più possibile **confortevoli e tali da contribuire a tenere sotto controllo il fenomeno infortunistico**, sia in termini numerici che di gravità.

**Nel 2020** in Romagna Acque si è verificato **1 infortunio**, con un **trend in calo** rispetto al 2019.

## L'EMERGENZA SARS COV 2 – COVID-19

**Romagna Acque svolge un servizio essenziale, quotidiano, che non può fermarsi mai: la gestione dell'acqua pubblica per l'intero territorio romagnolo.**

La Società ha quindi dovuto far fronte alle complessità, inedite per tutti, generate dalla pandemia da Covid-19, riorganizzando in modo corposo le proprie attività con un triplice obiettivo: **la sicurezza del proprio personale**, quella **di tutti coloro che solitamente ne venivano a contatto** e, prima fra tutte, **la garanzia di un'immutata risorsa idropotabile**.

Per gestire lo stato emergenziale, la Società ha quindi attivato prontamente **misure straordinarie, protocolli di sorveglianza sanitaria e nuove modalità operative, anche da remoto**.

Fin dai primi mesi dell'anno il Servizio di Prevenzione e Protezione si è attivato per definire e condividere con il datore di lavoro e i dirigenti prevenzionistici un primo programma delle

misure preventive e protettive per i lavoratori. A partire dai primi giorni di marzo, è stato **costituito un Comitato Covid-19** composto da datore di lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dirigenti prevenzionistici delegati, ufficio personale; tale comitato è stato poi allargato, a seguito del protocollo fra il Governo e le Parti Sociali del 14 marzo 2020, alle rappresentanze sindacali territoriali e ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

**Il Comitato si è puntualmente riunito, almeno a cadenza mensile**, sia nella forma ristretta, che in quella allargata a rappresentanze sindacali e RLS.

**ISTITUITO IL 17/03/2020, IL COMITATO COVID-19 SI È RIUNITO 8 VOLTE NEL CORSO DELL'ANNO.**

In alcune occasioni è stata richiesta e confermata la presenza del medico competente, con il cui coinvolgimento da luglio è stata attivata anche una **campagna di screening per i lavoratori, con adesione su base volontaria e con periodicità bimestrale**, con metodica sierologica e mediante tampone antigenico. **I lavoratori sono stati costantemente aggiornati**, con comunicazioni scritte e cartellonistica negli ambienti di lavoro, oltre al contatto diretto fra i RLS e le varie figure del Comitato Covid-19.

Nell'impossibilità di svolgere audit di controllo a campo o comunque in presenza, è stata inoltre attivata la

**modalità di audit a distanza**, a partire da aprile. Questo sistema, oltre a consentire di **mantenere un presidio sugli ambienti di lavoro**, ha permesso di assicurare una **maggiore vicinanza ai lavoratori** in una fase molto difficile della situazione emergenziale, dove sono state adottate anche **nuove modalità di lavoro**: ci si riferisce in particolare alla **gestione diretta a campo di tutti gli impianti non presidiati** e allo **smart working**.

**NEL 2020 SONO STATE 250.180 LE ORE ORDINARIE LAVORATE, DI CUI 47.326 IN SMART WORKING.**

Romagna Acque ha dato inoltre ai lavoratori la **possibilità di usufruire dei permessi di lavoro Covid**: se un lavoratore ha dei sintomi sospetti o è a conoscenza di contatti con persone infette, anche se non è stato inserito nel monitoraggio dell'AUSL, può sottoporsi a test di verifica a carico dell'azienda e rimanere al proprio domicilio fino all'esito del test con il riconoscimento dei permessi Covid, se non può svolgere la propria mansione in modalità agile. Inoltre, ogni lavoratore che si assenta dall'attività lavorativa a fronte di un certificato medico, viene sottoposto a verifica ulteriore da parte del medico competente che, con un'intervista telefonica, si accerta che il lavoratore medesimo non presenti una sintomatologia riconducibile al Covid.

**IN TOTALE SONO STATE 1.789 LE ORE DI PERMESSI LEGATI AL COVID (PERMESSI L. 104/92 STRAORDINARI PER COVID, CONGEDI PARENTALI COVID, PERMESSI RETRIBUITI COVID) CON UNA MEDIA PRO-CAPITE PARI A 11,4 ORE.**

A causa della pandemia, a fine marzo purtroppo **la Società ha vissuto inoltre la perdita** - in circostanze legate all'ambito lavorativo - **di una delle proprie figure apicali: l'Ingegnere Andrea Gambi, Direttore Generale** di Romagna Acque di cui era stato, sin dal suo arrivo nel 2012 e fino al 2017, Amministratore Delegato. La sua scomparsa ha creato sgomento non solo in ambito aziendale ma anche nei numerosi contesti tecnico-scientifici di cui Gambi faceva parte. È **dedicato alla sua memoria il secondo volume della storia di Romagna Acque**, dal titolo **"Il nuovo corso dell'acqua"** curato dallo storico **Alberto Malfitano** e dato alle stampe nel corso della primavera 2020 dalla casa editrice Il Mulino di Bologna; la Società ha poi in programma anche una serie di iniziative in suo onore da svolgersi prossimamente.

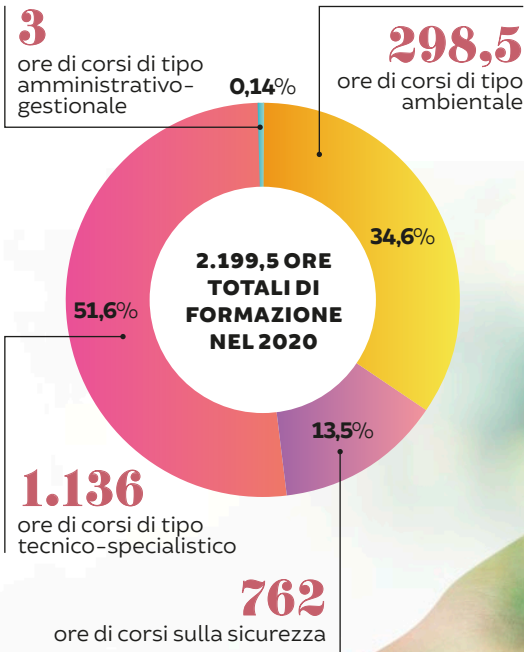
## FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

La Società considera la formazione come un elemento cardine della propria attività e si impegna a garantirla a tutti i dipendenti, con iniziative che riguardano diversi temi, dalla sicurezza, all'ambiente, agli aspetti amministrativi-gestionali e tecnici-specialistici.

La pianificazione dell'attività formativa parte dai fabbisogni evidenziati annualmente da ogni area e ufficio ed è poi esplicitata in un **piano della formazione** che viene monitorato per verificare l'effettivo svolgimento delle varie attività previste e i costi delle stesse.

Tenuto conto della situazione emergenziale, **il piano formativo dedicato alla sicurezza dei lavoratori 2020 ha trovato compimento sostanzialmente per tutte le attività che è stato possibile condurre in modalità da remoto**. La Società ha ritenuto infatti opportuno rinviare al superamento dell'emergenza epidemiologica le attività formative con l'obbligo di un monte ore riservato all'attività pratica, per evitare qualsiasi forma di contatto fra i lavoratori.

**476 ORE SOSPese TEMPORANEAMENTE, PER ALCUNE ATTIVITÀ FORMATIVE DA SVOLGERSI IN PRESENZA.**



## LE ATTIVITÀ DI RICERCA

**La ricerca è il motore del progresso e dello sviluppo del singolo e della società in generale.**

Istruzione e formazione da un lato, ricerca e sviluppo dall'altro sono i fattori che permettono di guardare al futuro, alimentando la crescita.

**La ricerca è quindi un investimento importante, dal punto di vista sia culturale che economico.** È infatti un lavoro impegnativo e faticoso, non solo in senso intellettuale, e non interessa solo gli addetti ai lavori ma rappresenta un fondamento della nostra società, anche a livello di quotidiana utilità.

**CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DELLA RICERCA VUOL DIRE GUARDARE AL FUTURO E PARTECIPARE ALLA SUA COSTRUZIONE CONCRETAMENTE.**

Per questi motivi Romagna Acque ha siglato **convenzioni con alcune prestigiose università italiane e finanziato dottorati di ricerca** che coprono i temi

**dell'approvvigionamento, dell'efficienza delle fonti, dell'intelligenza dei sistemi di gestione, della qualità dell'acqua** anche attraverso innovativi sistemi di potabilizzazione, **del mantenimento della sicurezza e della qualità ambientale** del territorio tributario della risorsa anche attraverso il sostegno a forme di economia circolare. Particolarmente importante al riguardo è la ricerca realizzata da un Consorzio composto dall'Istituto di Management della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, dall'Università Carlo Bo di Urbino e dal Centro Studi e Ricerche REF di Milano. **Un innovativo e sfidante studio sull'identificazione del valore ambientale della risorsa idrica a livello locale**, i cui risultati saranno presentati ufficialmente appena la situazione emergenziale permetterà di riorganizzare i relativi eventi già in programma.



## ROMAGNA ACQUE COME VOLÀNO DI INTERVENTI ECONOMICI SUL TERRITORIO

**Guardando in prospettiva, soprattutto alla luce della situazione post Coronavirus, Romagna Acque potrebbe implementare il proprio ruolo di “volàno” per una più veloce ripartenza di alcune attività economiche territoriali.**

Al riguardo, la Società **ha in cantiere diversi progetti per investimenti significativi e possiede le risorse per attuarli**: nel prossimo futuro, dovrà cercare di far sì che questi progetti siano cantierabili in tempi rapidi, come aspetto di aiuto al rilancio dell'economia romagnola.

Fra gli obiettivi della Società, uno fra tutti è quello di **assicurare al territorio gli interventi di ottimizzazione della gestione della risorsa idrica**.


In tale contesto Romagna Acque, oltre all'impegno nel ricercare il proprio miglior assetto organizzativo interno, ritiene **fondamentale il proprio ruolo di “facilitatore” nei confronti dei principali interlocutori deputati a fornire il rilascio delle autorizzazioni** per

lo sviluppo degli interventi, a partire dai piani strategici della Regione Emilia-Romagna, ovvero il Piano di Tutela delle Acque.

Fra i temi importanti discussi nel 2020 - in particolare con il coinvolgimento degli assessorati della Regione Emilia-Romagna all'Ambiente, Difesa del suolo e della Costa, Protezione Civile, presieduto da Irene Priolo e alla Montagna, Aree Interne, Programmazione Territoriale, Pari Opportunità, presieduto da Barbara Lori - rientrano quello relativo alla possibile **realizzazione di nuovi invasi in Romagna per scongiurare possibili crisi idriche** conseguenti ai cambiamenti climatici già in atto e quello relativo alla **quantificazione e al riconoscimento in tariffa dei costi ecosistemici**.





A hand holding a child's hand. The adult's hand has a tattoo of a mountain landscape with a lake and forest. The background is light blue with faint circular patterns.

Sostenibilità  
ambientale,  
economica e sociale:  
con una visione  
olistica e integrata,  
miriamo ad avere  
sempre a mente  
e a cuore  
tutti i volti  
dell'acqua,

PER LA QUALITÀ DELLA VITA

**di oggi  
e di domani**

**Il Bilancio Integrato 2020 è stato oggetto di verifica da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A. ed è consultabile al sito <http://bs.romagnacque.it>**

**Per ulteriori informazioni:**

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.  
Piazza Orsi Mangelli, 10 - 47122 Forlì  
Tel (+39) 0543 38411  
Fax (+39) 0543 38400  
E-mail: [sostenibilita@romagnacque.it](mailto:sostenibilita@romagnacque.it)

**Coordinamento e revisione testi:**

Stefania Greggi - *Servizio Supporto Attività Istituzionali e "Progetto 231" - Responsabile*  
Giulia Carroli - *Dottore Commercialista*

**Progetto grafico, impaginazione e coordinamento editoriale:**

Menabò Group S.r.l., Forlì

**Stampa:** Stampare S.r.l., Diegaro di Cesena (FC)

*Stampato su carta Crush Mais, realizzata con sottoprodotti di lavorazioni agro-industriali, certificata FSC® e OGM free, con il 30% di riciclato post consumo, realizzata con 100% energia verde autoprodotta. Carbon footprint ridotta del 20% utilizzando scarti agro-industriali e 100% energia verde.*



Società certificata  
Sistemi di Gestione ISO9001 / ISO 14001 / OHSAS 18001 / ISO 50001



**Romagna Acque**  
**Società delle Fonti**

**SEDE LEGALE**

Piazza Orsi Mangelli, 10 - 47122 Forlì FC  
Tel (+39) 0543 38411 - Fax (+39) 0543 38400

[www.romagnacque.it](http://www.romagnacque.it)  
[mail@romagnacque.it](mailto:mail@romagnacque.it)  
[mail@pec.romagnacque.it](mailto:mail@pec.romagnacque.it)

